

11 Agosto 2022 - Occidente mitizza doppio standard nel giudicare Kiev, c'è rischio nucleare con attacchi ucraini su centrale. Afghanistan, è crisi umanitaria. Lettonia ed Estonia via dal Forum di Cooperazione con Cina

Durante la crisi ucraina, l'Occidente sta mostrando di avere un "lampante doppio standard" per cui "non c'è mai alcuna responsabilità di Kiev in nulla". Lo ha dichiarato il rappresentante permanente della Russia all'Onu, Vasily Nebenzya, durante la riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite dedicata alle attività belliche che stanno mettendo a rischio la centrale nucleare di Zaporizhzhia. "L'Ucraina sta bombardando in modo spericolato la centrale, noi non abbiamo creato alcun rischio per la centrale, è surreale", ha detto il diplomatico, rispondendo alle affermazioni di Bonnie Jenkins, sottosegretaria di Stato Usa per il controllo degli armamenti. Intanto il presidente ucraino indirettamente conferma la denuncia russa affermando che si deve ritirare dalla centrale nucleare di Zaporizhzhia e ripristinare la sicurezza in Europa nel consueto video serale pubblicato sui suoi canali social.

E' passato un anno dalla presa del potere dei talebani, il 15 agosto del 2021, ed è passato un anno dalla promessa, fatta dalla comunità internazionale, di non abbandonare l'Afghanistan. Ad dodici mesi dagli eventi di quei giorni, però, l'attenzione sul Paese si è quasi completamente spenta. I fondi destinati agli aiuti per la popolazione sono stati ridotti drasticamente e della crisi che il Paese vive si parla sempre meno. Nei primi sei mesi del 2022, l'ospedale provinciale della provincia afghana di Zabul, dove gli operatori e i sanitari di Intersos lavorano, ha registrato un aumento del 70% nel numero di bambini malnutriti ricoverati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



La Lettonia e l'Estonia sono uscite dal forum di cooperazione tra la Cina e i paesi dell'Europa centro-orientale. L'uscita segue l'analoga scelta effettuata dalla Lituania nella primavera del 2021. Lo hanno fatto sapere i rispettivi ministeri degli Esteri.

Una delegazione del governo del presidente colombiano Gustavo Petro si è recata a L'Avana per avvicinare l'Esercito di liberazione nazionale (Eln) in vista di una ripresa dei colloqui di pace.

Aprire una rappresentanza diplomatica di Taiwan a Tallinn sul modello di quanto fatto dalla Lituania: lo propone Jüri Jaanson, parlamentare appartenente al partito della premier Kaja Kallas.

L'hedge fund ValueAct acquista una quota del 7% nel New York Times e chiede al gruppo di aumentare le vendite digitali spingendo gli abbonati verso pacchetti di prodotti più costosi.

Almeno 35 migranti siriani sono rimasti feriti quando il camion sul quale viaggiavano si è ribaltato nella parte meridionale della Macedonia del nord. Nel darne notizia, i media regionali riferiscono che i feriti, uno dei quali in gravi condizioni, sono stati condotti negli ospedali di Strumica e Gevgelija.

Il governo del Brasile ha firmato un memorandum d'intesa con le compagnie tecnologiche Intel e Samsung per installare una fabbrica di semiconduttori in Brasile. Lo riferisce il ministro delle Comunicazioni, Fabio Faria.

"Io continuo a chiedere: cosa è successo alle 3,3 milioni di pagine di documenti prese dal presidente Obama? I media delle fake news si rifiutano di parlarne. Vogliono cancellarlo". E' il commento di Donald Trump, sulla sua piattaforma social Truth.

Numerose persone sono state uccise e decine sono rimaste ferite oggi dopo che la polizia ha aperto il fuoco contro manifestanti antigovernativi in diverse città della regione somala separatista di Somaliland: lo hanno riferito membri del partito di opposizione e testimoni.

